

13.1.3 All. *Agrostion pourretii* Rivas Goday 1958 *nom. mut.*

Sinonimi

[*Pre-Isoëtion* Rivas Goday 1958 *nom. inval.* (art. 3b), *Agrostion salmanticae* Rivas Goday 1958]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Agrostio-Pulicarietum paludosae Rivas Goday 1955

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità primaverili legate a depressioni umide con acque lungamente persistenti nel periodo invernale e primaverile e con suoli prevalentemente arenacei.

Definizione e descrizione inglese

Spring blooming communities that are related to low-lying wetlands characterized by persistent water during the winter and spring and that grow on predominantly arenaceous soils.

Ecologia

Comunità primaverili legate a depressioni umide con acque lungamente persistenti nel periodo invernale e primaverile e con suoli prevalentemente arenacei. Si sviluppano prevalentemente nel periodo tardo-primaverile. Alleanza da considerare di transizione tra il *Preslion cervinae* e i praticelli effimeri del *Tuberarion guttatae*.

Distribuzione

Questa alleanza ha distribuzione mediterraneo-ibero-atlantica. In Italia si rinviene nel settore tirrenico.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

specie abbondanti e frequenti: *Agrostis pourretii*, *Chaetopogon fasciculatus*, *Chamaemelum fuscatum*, *Chamaemelum nobilis*, *Trifolium cernuum*, *Trifolium dubium*, *Carlina racemosa*, *Lotus parviflorus*, *Gaudinia fragilis*, *Anthoxanthum aristatum*,

specie diagnostiche: *Agrostis pourretii*, *Chaetopogon fasciculatus*, *Chamaemelum fuscatum*, *Chamaemelum nobilis*, *Trifolium cernuum*, *Trifolium dubium*, *Carlina racemosa*, *Lotus parviflorus*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le fitocenosi dell'alleanza *Agrostion pourretii* corrispondono a tipologie vegetazionali effimere, legate a particolarissime condizioni stazionali (sommersione temporanea alternata a marcata aridità), ed in assenza di alterazioni ambientali non tendono ad evolvere; possono essere considerate come 'permaserie' di vegetazione. In presenza di fenomeni di interrimento o di

alterazione del bilancio idrico, si assiste ad una riduzione della componente anfibia e igrofila a vantaggio delle xerofite annuali che spostano la composizione floristica verso le comunità effimere termoxerofile della classe *Helianthemetea guttatae*. Al contrario, con il prolungarsi del periodo di sommersione diventa possibile l'insediamento delle specie igrofile perenni e si verifica il passaggio verso le comunità della classe *Molinio-Arrhenateretea* o verso le cenosi igrofile perenni della classe *Phragmito-Magnocaricetea*. Si tratta in ogni caso di contatti catenali e non dinamici, che spesso danno origine a complessi mosaici di vegetazione determinati in primo luogo dal gradiente di umidità. Ove si verifici la permanenza di strati d'acqua di maggiore profondità, è possibile il contatto catenale con la vegetazione idrofita della classe *Potametea*. Nei siti costieri è possibile la compenetrazione con le cenosi della classe *Saginetea maritimae*. Per quanto riguarda il contesto vegetazionale alla scala di paesaggio, i collegamenti catenali coinvolgono la vegetazione forestale a dominanza di *Quercus ilex*, *Quercus suber*, *Quercus cerris* e *Quercus frainetto*.

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

3120 Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale, su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale, con *Isoëtes* spp.

3170* Stagni temporanei mediterranei

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione di tali comunità non è soddisfacente a causa della limitata quantità di ambienti potenzialmente colonizzabili da esse e del disturbo determinato dalle attività antropiche in tali ambienti.

In termini gestionali è necessario conservare le cenosi note, monitorarne le trasformazioni spontanee che avvengono in esse sulla base delle variazioni dei parametri ambientali e ampliare le indagini in contesti simili.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Bagella S., Caria M.C., Farris E., Filigheddu R., 2007. Issues related to the classification of Mediterranean temporary wet habitats according with the European Union Habitats Directive. *Fitosociologia*, 44 (2) suppl.1: 245-249
- Bagella S., Caria M.C., Farris E., Filigheddu R., 2009. Phytosociological analysis in Sardinia Mediterranean temporary wet habitats. *Fitosociologia* 46 (1): 11-26
- Beccarisi L., Ernandes P., Medagli P., Zuccarello V., 2006. "Stagni temporanei mediterranei" nella Puglia centro-meridionale. *Inform. Bot. Ital.*, 38 (1): 184-185.
- Biondi E., Bagella S., 2005. Vegetazione e paesaggio vegetale dell'arcipelago di La Maddalena (Sardegna nord-orientale). *Fitosociologia* 42(2) - Suppl. 1
- Ribeiro S., Gonçalves P., Espírito-Santo M. D., 2012. Land-use influence on Mediterranean perennial swards of *Poa bulbosa*: a case study in the International Tagus Region. *Lazaroa*, 33: 51-64.
- Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.P.N. <http://vnr.unipg.it/habitat>
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L., Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology* 49(1): 5-37, DOI 10.7338/pls2012491/01.
- Blasi C. (ed.), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Brullo S., Minissale P., 1998. Considerazioni sintassonomiche sulla classe *IsoetoNanojuncetea*. *Itinera Geobotanica* Vol. 11: 263-290
- Ernandes P., 2011. Il genere *Isoetes* (*Pteridophyta*, *Lycopsidea*): note tassonomiche, ecologia e distribuzione in Puglia. *Ann. Mus. Civ. Rovereto. Sez.: Arch., St., Sc. nat.* vol. 26 (2010): 347-358.
- Ernandes P., Beccarisi L., Zuccarello V., 2007. L'habitat prioritario "stagni temporanei

mediterranei” in Puglia: nuovi dati distributivi e segnalazioni di specie interessanti. *Inform. Bot. Ital.*, 39 (2): 271-279.

Ernandes P., Beccarisi L., Zuccarello V., 2008. I luoghi dell'acqua temporanea: “Laghi” e “Pozzelle”, gli habitat effimeri del salento. *Atti del Congresso “Spelaion” 2008, Nardò (Lecce).*

Géhu J-M., 2006. *Dictionnaire de Sociologie et Synecologie Végétales.* J.Cramer edit., Berlin - Stuttgart.

Gigante D., Maneli F., Venanzoni R., 2004-2007. L'ecomosaico degli stagni temporanei nella piana di Ferretto (Perugia, Italia centrale): un habitat prioritario della Direttiva 92/43/CEE. *Rivista di Idrobiologia*; 43.

Grillas P., Gauthier P., Yavercovski N., Perennou C. (Edit.), 2004. *Mediterranean Temporary Pools. volume 1 Issues relating to conservation, functioning and management.* Station biologique de la Tour du Valat. Le Sambuc - 13200 Arles - France

Grillas P., Gauthier P., Yavercovski N., Perennou C. (Edit.), 2004. *Mediterranean Temporary Pools. volume 2 Species information sheets.* Station biologique de la Tour du Valat. Le Sambuc - 13200 Arles - France

Rivas-Martínez S., Díaz T.E., Fernández-González F., Izco J., Loidi J., Lousã M. & Penas Á., 2002. Vascular plant communities of Spain and Portugal. Addenda to the Syntaxonomical checklist of 2001. *Itinera Geobotanica* 15(1-2): 5-922.